

***SERVIZI PUBBLICI: SE NE PARLA POCO, MA LA COMPETENZA  
DELL'AMMINISTRAZIONE BONALDI VALE TANTO E VA RICONOSCIUTA***

Ho avuto l'opportunità e il privilegio come professionista, anche in qualità di amministratore unico di Cremasca Servizi (holding al 100% del Comune di Crema,) di collaborare con Stefania Bonaldi e la sua Amministrazione. In tema di competenza, impegno e trasparenza – tre concetti che ritornano spesso nel suo programma - ritengo utile un mio modesto contributo su uno degli aspetti a mio avviso sottovalutati durante la campagna elettorale; sottovalutato forse perché un po' tecnico e quindi solo all'apparenza distante dai bisogni quotidiani della gente, ma che invece ha caratterizzato positivamente e in maniera assolutamente pregnante la gestione Bonaldi a beneficio dei nostri concittadini e per il futuro della città e di tutto il cremasco.

Mi riferisco alle numerose e importanti operazioni straordinarie relative alle società e ai servizi pubblici tra cui quelle avviate con la delibera del Consiglio Comunale di Crema del 10 dicembre 2013 relativa alla razionalizzazione delle partecipate; la fusione tra Reindustria e Crema Ricerche; l'operazione di partnership Industriale e societaria tra LGH e A2A e altre operazioni portate a termine nel quinquennio di amministrazione con determinazione competenza e lungimiranza da un qualificato team di professionisti, tecnici comunali, amministratori e dirigenti delle società pubbliche sotto la costante regia e spinta propulsiva del sindaco Bonaldi e, se sovracomunali, sempre di concerto con il comitato ristretto dei sindaci di SCRP.

Si tratta di operazioni che hanno modificato positivamente il profilo del mondo delle partecipate e dei servizi dalle stesse gestiti, interrompendo l'emorragia di risorse pubbliche a sostegno di gestioni in deficit, creando al contrario i presupposti per gestioni sane ed equilibrate e liberando Comuni e società da impegni finanziari rilevanti. Ciò ha permesso il rientro di risorse finanziarie, salvaguardando posti di lavoro e indotto.

Penso che l'illustrazione di due casi emblematici possa aiutare meglio a capire le posizioni espresse.

**Caso 1 - L'operazione di risanamento economico e finanziario di SCS Servizi Locali** (35% Cremasca Servizi, 65% SCRP), quella per intendersi che gestiva piscina e centro sportivo, parcheggi, illuminazione pubblica e bocciodromo.

#### **COSA ABBIAMO TROVATO ALL'INSEDIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE BONALDI**

Nel 2012 è scoppiato il problema SCS SL: società in forte disequilibrio finanziario con oltre 8 milioni di debiti, perdite per quasi mezzo milione, futuro ancora più buio, di fatto insolvente con rischio per continuità dei servizi, per i crediti dei fornitori, per il posto di lavoro e per l'investimento dei soci. Le soluzioni prospettate per evitare di portare i libri in tribunale erano state drastiche: richiesta ai comuni soci di aumento dei servizi e aumento delle tariffe, fusione con Scs srl per usare i dividendi LGH per pagare i debiti, dismissione di SCCA.

#### **UNA NUOVA STRATEGIA DI INTERVENTO**

L'amministrazione Bonaldi in tandem con il rinnovato CdA di SCRP studia e propone una strategia diversa, rifiutando la più facile logica del salvataggio di SCS SL con soldi pubblici, quindi niente ripianamento del deficit e dei debiti a carico dei sindaci, né aumento delle tariffe a carico dei cittadini, neppure nuovi affidamenti a rischio perdita. Il gruppo di lavoro punta invece alla salvaguardia e valorizzazione dei servizi ai cittadini, a evitare nuovi oneri per i Comuni, a salvaguardare gli addetti. Il progetto prevede e si muove su queste linee di azione:

- ✓ Drastica riduzione dei costi superflui, per esempio quelli di un eccessivo Consiglio di Amministrazione che viene subito sostituito con un capace Amministratore Unico,

Gianfranco Ervin, che in poco meno di due anni riporta in leggero utile la gestione operativa;

- ✓ Recupero di risorse finanziarie mediante dismissione dei rami manutenzione illuminazione pubblica, qualifiche ramo costruzioni e soprattutto di SCCA, proprietaria e gestore insieme a Cofely dell'impianto di teleriscaldamento (la rete resta di proprietà di Crema a garanzia del servizio ai cittadini).
- ✓ Valorizzazione ed esternalizzazione dei servizi a qualificati operatori di settore con procedure trasparenti di evidenza pubblica, operatori che si sono tutti impegnati a importanti investimenti sulle strutture di proprietà comunale, al miglioramento anche tecnologico dei servizi, all'assorbimento degli addetti. Sono stati così collocati in modo del tutto soddisfacente la piscina, il tennis, la parete di roccia, il bocciodromo, i parcheggi, l'illuminazione pubblica.

## **RISULTATI**

La società è stata liquidata e sciolta a fine aprile dal liquidatore Giuseppe Tiranti, dopo aver saldato tutti i debiti ai fornitori, salvaguardato e messo in mani competenti i servizi ai cittadini, salvaguardato tutti gli addetti, acquisito impegni di investimenti a carico dei gestori su impianti e strutture per oltre 6 milioni di euro con conseguente importante valorizzazione del patrimonio del Comune, cancellati i gravosi impegni finanziari in capo a SCRP e Cremasca Servizi/Comune di Crema per il teleriscaldamento e da ultimo ma non meno importante, riportato nelle casse dei soci 850.000 euro (di cui circa 300.000 a Cremasca Servizi).

Credo in conclusione di poter affermare che l'operazione SCS SL è un esempio di **buona politica unita a buona amministrazione** (competenza, impegno e trasparenza). Non esiterei a raccomandarlo come caso di Studio ai corsi di management all'Università.

## **Caso 2. L'operazione di partnership industriale e societaria tra LGH e A2A**

Crema e i comuni cremaschi partecipano a LGH (multiutility del Sud est Lombardia) tramite SCS srl (proprietà 65% SCRP e 35% Cremasca Servizi). Sotto la spinta delle crescenti liberalizzazioni dei servizi pubblici, anche LGH, come tutte le società del settore, era alla concreta ricerca di aggregazioni che le consentissero:

- 1) di continuare a operare proficuamente sui propri territori e ambiti di vocazione con la capacità di fronteggiare una sempre più agguerrita concorrenza e
- 2) di trovare le risorse finanziarie per gli alti investimenti richiesti dalle nuove costose tecnologie, che le ristrettezze finanziarie dei comuni soci non consentivano di apportare; in altre parole garantirsi una sostenibilità economico finanziaria di medio-lungo termine difendendo servizi, occupazione, indotto e patrimonio dei soci: una scommessa non facile.

La scelta ponderata e convinta dei soci è caduta sulla innovativa e attrattiva proposta di A2A per un modello di Multiutilities dei territori, modello che ha da subito incontrato il favore dei soci e dei sindaci. A2A è la principale multiutility della Lombardia e una delle più importanti in Italia, è quotata in borsa , opera prevalentemente in ambiti contigui a LGH: una partnership in grado di assicurare sostenibilità industriale e finanziaria, investimenti in innovazione, mantenimento dell'occupazione e dell'indotto. A Crema ha sede una delle società di business del Gruppo: Linea Gestioni – servizi di raccolta e igiene urbana - oltre 450 addetti e 500.000 abitanti serviti.

**Si è trattato di una negoziazione serrata tra sindaci, amministratori e consulenti tecnici delle varie parti durata oltre un anno e mezzo** e conclusasi a mio avviso nel miglior interesse di tutti e in particolare in grado di assicurare il massimo ritorno ai nostri territori. Con il sindaco di Crema e il team SCRP abbiamo giocato un ruolo propositivo e trainante per portare a casa l'operazione.

## RISULTATI

- ✓ Assicurazione circa la sostenibilità futura delle aziende del gruppo;
- ✓ Salvaguardia e rilancio di occupazione, indotto, investimenti e nuove tecnologie;
- ✓ Servizi ai cittadini di qualità elevata a condizioni competitive;
- ✓ Importante smobilizzo di risorse finanziarie e rientro di cassa per i soci senza intaccare il livello di servizi. Per SCRP e Cremasca Servizi circa 10 milioni di euro.

Questi sono due esempi che giudico in modo obiettivo di **grande successo per Crema e il cremasco**. Nel quinquennio di Amministrazione Bonaldi sono state **una decina le operazioni societarie e aziendali di carattere straordinario ideate, pianificate e condotte a termine** con successo e senza grandi clamori mediatici almeno rispetto ai concreti risultati e all'enorme impegno richiesto. Credo un'esperienza e un livello di competenza della squadra che è importante continuare a valorizzare. I risultati per i cittadini sono solo in parte visibili nel presente ma sono di grande portata per il prossimo futuro.

Guardando al futuro ci sono infatti molte cose da fare per il prossimo quinquennio e molti progetti avviati o allo studio da portare avanti per continuare rendere Crema e il Cremasco un luogo ad elevata attrattività e competitività (per le imprese, la cultura, il turismo e per tutti noi cittadini).

Tra le cose importanti cito:

- ✓ Il rilancio di SCRP che sta attraversando una fase di discontinuità e sta lavorando per una rinnovata mission di servizio e supporto ai Comuni soci e all'area omogenea cremasca; SCRP è un asset prezioso delle nostre Comunità che altre aree ci invidiano e che va sostenuto con forza;
- ✓ Il rilancio del patto di sviluppo della provincia e delle sue diverse vocazioni industriali, agricole, culturali e turistiche; patto per la competitività e l'attrattività

promosso e sostenuto con forza anche dal presidente degli industriali Umberto Cabini con le cui sollecitazioni concordo pienamente; qui Reindustria può e deve giocare un ruolo operativo importante a supporto.

Mi permetto di concludere richiamando un recente tweet dell'illustre concittadino Beppe Severgnini "A Crema abbiamo una brava sindaca # teniamocela#".

***Dino Martinazzoli***

(amministratore unico di Cremasca Servizi)

## **OPERAZIONI SERVIZI LOCALI E LHG-A2A IN SINTESI**

### **SCS**

**Problema:** 8 milioni di debito, perdite annuali mezzo milione di euro.

**Rischio:** metterci altri soldi pubblici (aumento capitale, aumento tariffe, dismissione assets), posti di lavoro.

**Strategia:** Riduzione cda, riduzione costi, recupero risorse, affidamento servizi a operatori competenti con evidenza pubblica.

**Risultato:** Rimborsati tutti i debiti di otto milioni di euro, salvaguardati tutti i posti di lavoro, tutti i servizi in mani competenti, 6 milioni di investimenti sul patrimonio comunale a carico dei gestori, recupero nelle casse dei soci di 850 mila euro.

### **LGH**

**Problema:** la multi utility cerca partnership per rimanere concorrenziale.

**Rischio:** perdere sostenibilità e servizi ai cittadini, perdere posti di lavoro e indotto, non trovare risorse per gli investimenti tecnologici,

**Strategia:** Partnership industriale con A2A, leader in Lombardia., quotato in borsa;

**Risultati:** assicurata sostenibilità al gruppo, stabilizzazione business e occupazione (anche per Linea Gestioni a Crema - oltre 450 addetti e 500.000 abitanti serviti), rilancio investimenti e servizi, rientro di cassa di 10 milioni di euro per SCRP e Cremasca Servizi.